



**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante "Legge quadro in materia di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce

modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale italiano (per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

**VISTA** la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea (2011) n. 7363 del 14.10.2011, recante modifica della decisione C(2007) 5771 che adotta il programma operativo Azioni di Sistema per l'intervento comunitario del Fondo sociale europeo ai fine dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" in Italia – CCI 2007 IT 052 PO 017 -, a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali);

**VISTO** l'articolo 5 della Legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTO** il DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7 aprile 2009, recante disposizioni generali sul Fondo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che

abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTA** la Circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)"

**VISTA** la Circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7 aprile 2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17 aprile 2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea;

**VISTO** il D.P.R. del 7 aprile 2011, n. 144, "Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali" ed in particolare l'art. 6 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive e passive del lavoro;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

**VISTO** l'articolo 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il DPR 30 giugno 1973 n. 478 costitutivo dell'ISFOL quale ente pubblico non economico, soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale e s.m.i.;

**VISTO** il DPCM dell'11 gennaio 2011 con il quale è stato approvato lo Statuto vigente dell'ISFOL;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, attuativo dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 2007, riguardante la definizione dei rapporti e l'esercizio della vigilanza, in via esclusiva, da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nei confronti dell'ISFOL;

**CONSIDERATA** la natura giuridica dell'ISFOL quale ente pubblico di ricerca destinatario di appositi finanziamenti per lo svolgimento delle attività istituzionali;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto indicato in entrambi i Programmi Operativi Nazionali (paragrafo 5.2), Obiettivi 1 e 2, il Ministero del Lavoro e gli Organismi intermedi individuati nei PON, si avvarranno dell'ISFOL, quale ente "in house" coordinato e vigilato dal Ministero stesso, per il supporto tecnico e scientifico alle azioni di sistema previste negli Assi prioritari;

**CONSIDERATO** che, a seguito del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 pubblicato in G.U. n. 221 del 23 settembre 2015, dal 1 dicembre 2016 ISFOL ha cambiato denominazione ed è diventato INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche;

**VISTO** il D.D. n. 36/I/2008 del 26 febbraio 2008 con il quale è stato approvato il Piano di attività sessennale relativo al periodo di programmazione 2007 – 2013, presentato dall'ISFOL con nota prot. n. 2925/pres del 14 febbraio 2008;

**VISTO** il Decreto attuativo pluriennale n. 75/III/2010 del 16 marzo 2010, così come modificato con successivo D.D. 512/SegrDG/2012 del 03 luglio 2012, con il quale sono state regolate nel dettaglio le condizioni del rapporto e di erogazione del contributo ad Isfol;

**VISTO** il DD n. 35/III/2011 del 15 aprile 2011, rimodulato con DD n. 236/III/2011 del 13 ottobre 2011, con DD n. 52 del 6 aprile 2012 e, infine, con DD n. 265 del 22 ottobre 2012 per un importo definitivo impegnato pari ad € 925.279,64 per l'annualità 2011;

**VISTO** il rendiconto generale presentato dall'ISFOL con nota prot. n. 13224 del 28 settembre 2012 per un importo pari ad € 925.279,64;

**TENUTO CONTO** che ad INAPP (già ISFOL), per la realizzazione del PA 2011 Ob. Competitività regionale e occupazione è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 922.665,30, come da notifica di decisione definitiva prot. n.5004 del 31.03.2017, che ha annullato la precedente nota prot. n. 3408 del 17 marzo 2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse;

**DECRETA**

**ARTICOLO UNICO**

È disimpegnata la somma complessiva di € 2.614,34, impegnata a favore di INAPP (già ISFOL) per il Piano di attività 2011, di cui al DD n. 265 del 22 ottobre 2012 a valere sul PON "Azioni di Sistema" Ob. Competitività Regionale e Occupazione, come da tabella seguente:

PA 2011 - Ob.2						
ID Progetto	Asse	Obiettivo sp.	Budget impegnato	Totale rendicontato con DdR in SIGMA	Totale riconosciuto	Totale Importo disimpegnato
			(a)	(b)	(c)	(d) = a - c
560	2A	1.1	119.140,41	119.140,41	118.454,47	<b>685,94</b>
562	2A	1.1	257.450,07	257.450,07	257.352,32	<b>97,75</b>
563	2A	1.3	50.354,19	50.354,19	49.774,12	<b>580,07</b>
564	2B	2.1	254.022,13	254.022,13	253.353,16	<b>668,97</b>
565	2B	2.2	74.967,29	74.967,29	74.457,46	<b>509,83</b>
566	2B	2.1	169.345,55	169.345,55	169.273,77	<b>71,78</b>
<b>TOTALE</b>			<b>925.279,64</b>	<b>925.279,64</b>	<b>922.665,30</b>	<b>2.614,34</b>

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)